

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**  
**Classe V B BES**

**IIS ENZO FERRARI**  
**Battipaglia**

**ANNO SCOLASTICO**  
**2022-2023**

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>STORIA</b>
<b>ASSE*:</b>	<b>ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>VISENTIN BARBARA</b>
<b>CLASSE e SEZIONE:</b>	<b>V B BES</b>
<b>ORE SETTIMANALI DISCIPLINA:</b>	<b>66</b>
<b>DATA PRESENTAZIONE:</b>	<b>30 NOVEMBRE 2022</b>

1 - SITUAZIONE DI PARTENZA		
Livello della classe	Comportamento	N.° 20 ALLIEVI Osservazioni:
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input checked="" type="checkbox"/> <b>Medio</b> <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> <b>Tranquillo</b> <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	<p>La classe è composta da 20 allievi, di cui 11 femmine e 9 maschi, provenienti da diversi centri della provincia di Salerno e con un livello socio-culturale medio.</p> <p>La composizione della classe è caratterizzata da una certa omogeneità, con un grado sufficiente di coesione interna; ugualmente omogeneo appare il grado di acquisizione di competenze e abilità, che si attesta per la maggior parte su un livello intermedio.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale la classe si presenta sostanzialmente incline al rispetto delle regole e, dagli strumenti utilizzati per l'analisi della situazione di partenza degli allievi, emerge che la maggior parte raggiunge uno scarso livello di profitto.</p> <p>Per tutti appare necessario arricchire il lessico, perfezionare il metodo di studio e stimolare l'interesse, al fine di favorire lo sviluppo di un adeguato spirito critico.</p>
Strumenti utilizzati per l'analisi <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div> <input checked="" type="checkbox"/> <b>test d'ingresso</b>  <input type="checkbox"/> questionari             </div> <div> <input checked="" type="checkbox"/> <b>osservazione</b>  <input checked="" type="checkbox"/> <b>dialogo</b> </div> <div>               verifiche alla lavagna  <input type="checkbox"/> Altro _____             </div> </div>		

**LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI:** *Quesiti a risposta multipla, vero/falso, comprensione e rielaborazione delle fonti, lettura di una mappa storica.*

1° Livello (> 7,4) (ottimo)	2° Livello (da 6,5 a 7,4) (buono)	3° Livello (da 5,5 a 6,4) (sufficiente)	4° Livello (da 4,5 a 5,4) (mediocre)	5° Livello 4,5< (insufficiente)	6° Livello NC	7° Livello Assenti
Alunni N. <b>0</b>	Alunni N. <b>0</b>	Alunni N. <b>0</b>	Alunni N. <b>1</b>	Alunni N. <b>17</b>	Alunni N. <b>0</b>	Alunni N. <b>2</b>
<b>23,08%</b>	<b>30,77%</b>	<b>23,08%</b>	<b>15,38%</b>	<b>7,69%</b>	<b>0,00%</b>	<b>15,38%</b>

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

### 2.1 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

#### COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

☐ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

☐ ASSE CULTURALE MATEMATICO

☐ ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

☒ ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

<b><u>Competenze disciplinari del II Biennio</u></b> <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti.</i>	<ol style="list-style-type: none"><li><b><i>1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</i></b></li><li><b><i>2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></b></li><li><b><i>3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i></b></li><li><b><i>4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</i></b></li><li><b><i>5. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.</i></b></li></ol>
---	---

#### ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

<b>COMPETENZA N. 1 (ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE)</b>	
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. La Costituzione italiana.</li><li>2. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti.</li><li>3. Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri</li><li>2. Riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti locali e comprendere le ragioni del cambiamento in senso federalista dello stato italiano.</li><li>3. Identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea.</li></ol>

<b>COMPETENZA N. 2 (ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE)</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali orientamenti storiografici della storia moderna e contemporanea.</li> <li>2. I linguaggi delle scienze storico-sociali: specificità e interdisciplinarietà</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali.</li> <li>2. Padroneggiare gli elementi essenziali delle diverse teorie storiografiche anche per interpretare i fatti e i processi storici in modo critico e responsabile.</li> <li>3. Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale.</li> </ol>

COMPETENZA N. 3 (ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE)	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	
CONOSCENZE	ABILITA'
1. Tappe fondamentali dei processi storici, economici e sociali che hanno caratterizzato la civiltà italiana ed europea e che hanno contribuito all'idea di Europa e di Nazione.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse, identificandone gli elementi maggiormente significativi.</li> <li>2. Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità.</li> </ol>

COMPETENZA N. 4 (ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE)	
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.	
CONOSCENZE	ABILITA'
1. I principali processi storici, sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo anche in relazione ad eventi e tematiche che consentono di correlare la dimensione locale con quella nazionale europea e mondiale.	1. Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili.

COMPETENZA N. 5 (ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE)	
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodi di analisi storica.</li> <li>2. La diversa tipologia di fonti storiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche orali e multimediali di diversa tipologia e saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio.</li> <li>2. Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale.</li> </ol>

**Nota:** aggiungere una tabella per ogni ulteriore competenza

### 3 - OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

*(Si adottano gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze già definiti dal Dipartimento Disciplinare e declinati all'interno di ciascun Modulo).*

<b>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</b>
Modulo 1. (titolo) <b>Le promesse del XX secolo.</b>
UDA di riferimento n. 1: <i>L'Italia giolittiana.</i>
UDA di riferimento n. 2: <i>L'Europa verso la guerra.</i>

<b>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</b>
Modulo 2. (titolo) <b>Guerra e dopoguerra.</b>
UDA di riferimento n. 1: <i>La Grande Guerra: 'l'inutile strage'.</i>
UDA di riferimento n. 2: <i>Gli errori di Versailles.</i>
UDA di riferimento n. 3: <i>La rivoluzione d'ottobre.</i>

<b>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</b>
Modulo 3. (titolo) <b>Il tempo della crisi.</b>
UDA di riferimento n. 1: <i>La scalata di Mussolini al potere.</i>
UDA di riferimento n. 2: <i>La difficile prova del 1929.</i>

<b>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</b>
Modulo 4. (titolo) <b>Nel buio dei totalitarismi.</b>
UDA di riferimento n. 1: <i>Lo sforzo totalitario del fascismo.</i>
UDA di riferimento n. 2: <i>Lo stalinismo in Unione Sovietica.</i>
UDA di riferimento n. 3: <i>Il nazismo in Germania.</i>
UDA di riferimento n. 4: <i>Democrazie e fascismi verso la guerra.</i>

<b>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</b>
Modulo 5. (titolo) <b>Il mondo in un nuovo abisso.</b>
UDA di riferimento n. 1: <i>La seconda guerra mondiale.</i>
UDA di riferimento n. 2: <i>L'Italia sconfitta e la resistenza.</i>
UDA di riferimento n. 3: <i>Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima.</i>
UDA di riferimento n. 4: <i>Il mondo diviso: la 'guerra fredda'.</i>

<b>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</b>
Modulo 6. (titolo) <b>Le radici del presente.</b>
UDA di riferimento n. 1: <i>L'Italia repubblicana.</i>
UDA di riferimento n. 2: <i>La rivoluzione cinese e la decolonizzazione.</i>
UDA di riferimento n. 3: <i>USA, URSS ed Europa negli anni sessanta.</i>
UDA di riferimento n. 4: <i>Il Vietnam e il 1968.</i>
UDA di riferimento n. 5: <i>L'Italia tra riforme e 'anni di piombo'.</i>

<b>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</b>
Modulo 7. (titolo) <b>Il nostro tempo.</b>
UDA di riferimento n. 1: <i>Crolla il muro di Berlino.</i>
UDA di riferimento n. 2: <i>L'Italia e l'Europa contemporanee.</i>
UDA di riferimento n. 3: <i>Il medio Oriente e il mondo islamico.</i>

<b>MODULI INTERDISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</b>
Modulo 8. (titolo) <b>L'interdisciplinarietà</b>
UDA di riferimento n. 1: <i>La strada dei prodotti tipici e dei sapori della Campania.</i>
UDA di riferimento n. 2: <i>La sicurezza alimentare e il sistema HACCP.</i>
UDA di riferimento n. 3: <i>Banqueting day.</i>
UDA di riferimento n. 4: <i>L'universo del vino...geografia e cultura delle regioni vinicole in Italia e nel mondo (PCTO).</i>
UDA di riferimento n. 5: <i>Operazione Avalanche.</i>
UDA di riferimento n. 6: <i>La Costituzione italiana e lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) (Educazione civica).</i>

Macro-aree tematiche (ex	Articolazione aree tematiche (ex	Competenze chiave	Contitolarità: Disciplina	Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	Tempi/Orario annuali
--------------------------	----------------------------------	-------------------	---------------------------	----------------------------	-------------------------	----------------------

Linee guida 2020)	Legge 92/2019)	europee 2018	coinvolta: Storia (2 ore)			
<b>Costituzione</b>	Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali: Fondo Monetario Internazionale (IMF); Nazioni Unite (UN); Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO); Organizzazioni Non Governative (ONG); Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR); Organizzazione Mondiale per il Turismo (UNWTO); Banca Mondiale (WB); Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO).	Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Conoscere le organizzazioni e i sistemi amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello internazionale.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	<b>1h</b>
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: i beni Patrimonio dell'Umanità (UNESCO); i beni pubblici comuni; musiche tradizionali e canzone italiana patrimoni culturali.			Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.	Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	<b>1h</b>

#### 4 - OBIETTIVI MINIMI PER ALLIEVI BES/DSA

- ☒ Averne rispetto di sé e degli altri.
- ☐ Rispettare le regole più elementari della buona educazione.
- ☐ Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni.
- ☐ Imparare a intervenire nel momento opportuno.

✓ Acquisire termini e convenzioni proprie della materia.
✓ Prendere sicurezza di sé nell'ambito della disciplina e della futura professione.
✓ Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata.
✓ Collaborare con il gruppo.
✓ Portare sempre il materiale necessario (divisa completa, libro - ricettario, eccetera)
✓ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro.
✓ Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro.
✓ Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato.
✓ Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo.
✓ Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario.

## 5 - METODOLOGIA

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
<b>Flipped Classroom</b>	<b>Testi</b>	<b>Aula</b>
<b>Debate</b>	<b>Lavagna</b>	<b>Aula virtuale</b>
Peer To Peer	Vocabolari	<b>Aula multimediale</b>
Cooperative Learning	<b>Materiale in fotocopia</b>	Spazi laboratoriali
Didattica breve	Giornali	Azienda Istituto
<b>Lezione Frontale</b>	<b>Supporti multimediali</b>	<b>Visite guidate</b>
<b>Lettura ed interpretazione del testo</b>	Stage	Altro (specificare)
<b>Lezione introduttiva</b>	Altro (specificare)	
<b>Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema</b>		
<b>Attività laboratoriale</b>		
<b>Costruzione di mappe/schemi</b>		
Utilizzo delle fonti (indicare quali)		
<b>Analisi critica</b>		
<b>Lavori di gruppo</b>		
- Eterogenei al loro interno		
- Per fasce di livello		
Tutoraggio		
Altro: specificare		

<b>5.1 STRUMENTI DI LAVORO</b>	
<b>Libro di Testo</b>	<b>X</b>
Risorse digitali libro di testo	
<b>Risorse digitali in rete (link, videolezioni, mappe, etc.)</b>	<b>X</b>
App Google: (specificare quali)	
<b>Testi didattici di supporto</b>	<b>X</b>
<b>Chat WhatsApp</b>	<b>X</b>
Stampa specialistica	
Materiali autoprodotti dall'insegnante	
Scheda predisposta dall'insegnante	
App Case Editrici	
<b>Personale Computer</b>	<b>X</b>
<b>Tablet</b>	<b>X</b>
<b>Sussidi audiovisivi</b>	<b>X</b>
<b>Film</b>	<b>X</b>
<b>Documentario</b>	<b>X</b>
<b>Filmato didattico</b>	<b>X</b>
Video-registrazioni	
Altro: (specificare)	

## 6 - Valutazione e verifica

### 6.1 – Strumenti di verifica

- ⤴ Prove autentiche
- ⤴ Prova esperta
- ⤴ Analisi del testo legislativo
- ⤴ Prove pratiche
- ⤴ Esercitazioni di gruppo

#### Verifiche scritte:

- X** Quesiti
- X** Vero/falso
- X** Scelta multipla
- X** Completamento
- X** Libero
- X** Restituzione elaborati corretti/feedback
- X** Test on line (Google Moduli, Altro)
- X** App didattiche (Geogebra, Coogle, Kahoot, Padlet, altro)
- X** Presentazioni (PPT, Relazioni, Altro)
  - ☐ Laboratori virtuali
  - ☐ Altro (specificare)

#### Verifiche orali:

- X** Interrogazione
- X** Intervento
- X** Dialogo
- X** Discussione
- X** Ascolto
- ☐ Altro

## 7 – Rubriche valutative degli apprendimenti

Competenze dell'asse:

**Competenza in uscita n° 1:** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

**Competenza in uscita n° 3:** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**Competenza in uscita n° 4:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

**Competenza in uscita n° 6:** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

**Competenza in uscita n° 12:** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.

- Rubriche valutative dell'asse:

## INDICATORE 1

### RUBRICA DEI LIVELLI EQF

Livello 1 (minimo)	Livello 2 (base)	Livello 3 (intermedio)	Livello 4 (avanzato)
<p><b>Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati.</li> <li>- Elenca le principali caratteristiche dei modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale ed economico.</li> <li>- Rappresenta in modo semplice le caratteristiche rilevate.</li> </ul>	<p><b>Sotto la supervisione con un certo grado di autonomia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale.</li> <li>- Identifica nei vari modelli istituzionali e di organizzazione sociale le caratteristiche più significative in relazione ai contesti storico, sociale ed economico.</li> <li>- Rappresenta i cambiamenti rilevati.</li> </ul>	<p><b>Assumendosi la responsabilità, riuscendo ad adeguarne il comportamento in base alle diverse circostanze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua e confronta i diversi modelli istituzionali e sociali.</li> <li>- Interpreta i diversi modelli in relazione alla loro evoluzione storico geografica.</li> <li>- Rappresenta i cambiamenti rispetto ad aree ed epoche diverse anche in confronto alla propria esperienza.</li> </ul>	<p><b>In completa autonomia e assumendosi la responsabilità collaborando e/o coordinando un gruppo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua e confronta modelli istituzionali e sociali.</li> <li>- Identifica e interpreta le caratteristiche dei diversi modelli in relazione tra loro mostrando capacità di approfondimento e riflessione personale.</li> <li>- Rappresenta con modalità diverse i cambiamenti rilevati.</li> </ul>

## INDICATORE 2

### RUBRICA DEI LIVELLI EQF

Livello1(minimo)	Livello 2 (base)	Livello 3 (intermedio)	Livello 4 (avanzato)
<p><b>Sotto diretta e continua supervisione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata, coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispetto in riferimento a talune regole giuridiche, coglie i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale e all'ambiente.</li> </ul>	<p><b>Con una certa autonomia ed in situazioni semplici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende la necessità di norme che regolano il sistema sociale e coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo.</li> <li>- Distingue le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione, è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste.</li> <li>- Comprende le principali responsabilità del cittadino in</li> </ul>	<p><b>In autonomia e adeguandosi a contesti sociali e istituzionali diversi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende la finalità delle norme che regolano il sistema sociale, coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo, condividendo la necessità di un orientamento al bene.</li> <li>- Distingue con sicurezza le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione e i fondamenti ordinamentali, è consapevole</li> </ul>	<p><b>Sapendosi autogestire in piena autonomia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua le caratteristiche fondamentali delle norme giuridiche, ne comprende la funzione e i fondamenti ordinamentali entro il contesto sociale e istituzionale.</li> <li>- Comprende pienamente le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale e alla cura dell'ambiente, i fondamenti</li> </ul>



	ordine alla vita sociale e all'ambiente, identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte e i loro compiti.	delle responsabilità e delle sanzioni previste. - Comprende le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale e all'ambiente, cogliendone i fondamenti giuridici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte e i loro compiti.	giuridici e le istituzioni coinvolte. - Si pone in un atteggiamento attivo e propositivo di confronto, coordinamento, organizzazione e guida nei confronti degli altri.
--	---	--	--

<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione e analisi dei test d'ingresso, di quelli intermedi del I e II periodo.</li> <li>• Corsi di recupero e rafforzamento.</li> <li>• Rallentamento didattico.</li> <li>• Studio assistito in classe.</li> <li>• Sportello didattico.</li> </ul>
<b>BES (Bisogni Educativi Speciali)</b>		Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione previsto dal dlgs 66/2017
<b>Misure dispensative/compensative ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170</b>		<p>Si adotteranno (<b>a seconda del caso</b>) le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispensare dai compiti a casa o in classe;</li> <li>• Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce;</li> <li>• Dispensare dall'esercizio scritto;</li> <li>• Dispensare da test a tempo;</li> <li>• Compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova;</li> <li>• Compensare con materiale predisposto dal docente;</li> <li>• Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso (<i>peer to peer</i>);</li> <li>• Compensare esigendo solo risposta orale;</li> <li>• Compensare con adeguati mezzi multimediali: sintonizzatore vocale, domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali, utilizzo di Lim in tutte le sue applicazioni.</li> </ul>

**La presente programmazione è suscettibile di modifiche o integrazioni nel corso dell'anno scolastico, in considerazione dei ritmi di apprendimento, degli interessi emersi e del tempo effettivamente a disposizione.**

DATA  
Battipaglia, 30 novembre 2022

FIRMA

*Barbara Viscusi*